GRUPPO I
Orientamento, formazione, lavoro

*Il concetto di **orientamento** viene inteso quale insieme di attività finalizzate a migliorare le capacità della persona di progettare, affrontare e monitorare le scelte relative alla costruzione e gestione dei propri percorsi di istruzione, formazione, lavoro, in tutte le fasi della vita.*

Laboratorio Orientamento

Al centro del laboratorio la domanda: "Come ridare valore all'Istruzione e Formazione Tecnica e Professionale". Le piste di intervento individuate sono così sintetizzabili:

1) Orientamento

Occorre potenziare gli interventi di orientamento sui giovani e le loro famiglie – anche in continuità con le azioni promosse dalla Regione Umbria tramite i Bandi "Sostegno alla cultura tecnico-scientifica e per la diversificazione delle scelte" e "Orientamento per prepararsi alle transizioni e progettare percorsi di istruzione, formazione e lavoro" – spostando in particolare l'attenzione sugli alunni della Scuola secondaria di primo grado e sugli alunni della Scuola Primaria e così da superare una visione limitata e stereotipata del mondo del lavoro e la svalorizzazione del lavoro manuale; favorendo invece l'accesso ai percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale sulla base di autentiche motivazioni e talenti.

2) Potenziamento della didattica, in particolare di tipo laboratoriale

Anche al fine di superare le differenze che purtroppo ancora permangono tra i risultati PISA-OCSE per le competenze in particolare in Matematica degli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali rispetto agli studenti dei Licei

3) Potenziamento della capacità di progettazione Europea

Per favorire l'accesso delle Scuole alle diverse opportunità di apprendimento e mobilità, sia per gli studenti che per gli insegnanti, messe a disposizione in particolare dal nuovo Programma Erasmus+.

4)* Ulteriore qualificazione delle modalità di apprendimento non formale e *on the job

Premessa fondamentale è che l'apertura e lo scambio col sistema delle imprese, lungi dal voler schiacciare l'offerta formativa su richieste di professionalità medio-bassa, si configura come straordinaria opportunità di crescita e innovazione sia per la Scuola che per l'Impresa. Tale apertura e scambio passa soprattutto attraverso il potenziamento di esperienze di:

- **co-progettazione tra scuola e impresa** di percorsi curriculari (valorizzazione 20% della flessibilità prevista) a partire da un'analisi congiunta rispetto ai fabbisogni di competenze da soddisfare;

- *coinvolgimento delle imprese* nella valutazione dei risultati in termini di apprendimento da parte degli allievi ed inserimento nel mondo del lavoro.

Occorre inoltre potenziare e qualificare tutte le esperienze di tirocinio e alternanza scuola-lavoro che vanno adeguatamente progettate e preparate (in continuità/complementarietà con le conoscenze che vengono acquisite in aula) e adeguatamente accompagnate (ruolo chiave del tutor/figura di Orientatore che assicura la funzione di Accompagnamento secondo quanto stabilito dalle Linee Guida Nazionali).